22 Aum. 8
P. I. T. 187 A. 9 7. 2 G. Ferraro, I ciri d'Italia giudicati da P. Paolo III e dal suo
Lib. Tl. Cod. n. 2372 (Miscellanea) f. 35

Della storia d'Italia dal quinto al sono secolo. ovvero da Teodosio a Carlomagno
libri due, preceduto da un ragionamento del modo di considerare le azioni
umane rispetto alla coscienza ed alla storia. di Antonio Ranieri. Bruxelles 1844.

Von dem Verfasser erhielt mir andere Schrift von Ginevra o l'orfana della Ann.
Zeta Capolago 1839. welche ich vorzuziehen, die Geschichte des Lebens geschrieben
mein Freund in Neapel entwickelt, mir durch viele Unterredungen, aber
lebhaft vorgestellt, der Verf. ist Schüler Giacomo's Leopardi, dessen auch bei
Lesern vorzüglich sind. Die Geschichte beurtheilt nicht auf aufgeklärten Standpunkt,
auch nicht auf meinen abweichenden Standpunkt. der Verf. leidet an Hypochondrie,
so in melancholischen Anschauungen über die Welt Unglück sein Naturbedürfniß
Fallsucht. Die Unterschrift Ode der Gerechtigkeit, der er nicht mehr mein Freund sein,
ist ihm mein Unglück, dem Verf. fehlen auf S. Unterschrift
di gli Longobardi Barbari valley italia infesti. p. 343 voi dunque si fecero
alla Italiana Terra così che in gli uomini. Ingegni dotti gusto di Monti.
Però sarebbe da desiderare, che cessasse l'ipocrito zelo di alcuni, che
nutrendo nel fondo del loro petto pensieri alcuni da agni vivere libero
e civile vanno quasi sfogo all'impeto loro contro quello straniero
medesimo che trionfò in Italia sulle ali delle loro teoriche, spargendo
tanto loro veleno contro ai Longobardi, per avventura loro progenitori.
Dallo veleno dovrebbero spentarlo contro a certi altri stranieri verso i
quali si mostrano più che agnelli mansueti. Ai Longobardi fallen auf
ism alleni auf usgeziehen Abstiften. Ai Falsto. Acciochè il pontefice Roma
no potesse disarsi principe secolare e regnare, cadde in Italia la po.
tenza reale dei Longobardi p. 341. fu fatto sich ab historiche Charitates.
di Pallenti vialetti p. 324. Allora Carlo, fatti travviare a migliaia
i Sassoni dai loro focolari ai venti più remoti de' suoi dominii
fondò in Dortmund il tribunale detto di Vestfalia, onde fu ritratto
l'esempio di quello dell'Inquisizione; e qualunque Sassone non digiuno
la quaresima, fu non richiesto nè ammonito fatto segretamente
impiccare.